

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

ZEFIRO – La primavera che torna

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A - ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO E CODICE: 11 MIGRANTI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Ridurre le disuguaglianze attraverso processi di 'inclusione sociale, lavorativa e la promozione di azioni che promuovano il benessere psico-fisico di persone vulnerabili attraverso percorsi integrati di supporto educativo, orientamento al lavoro e potenziamento delle competenze, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze nel territorio di Crotone e Cariatì (CS).

L'intero obiettivo del progetto è incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze, agendo su persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità e svantaggio sociale. Attraverso il supporto educativo, la promozione di percorsi di cittadinanza attiva e l'orientamento al lavoro, si mira a fornire loro gli strumenti per superare le barriere e accedere a opportunità altrimenti precluse, promuovendo una società più equa e inclusiva. L'integrazione di interventi mirati alla popolazione autoctona all'interno del progetto rappresenta un'azione strategica per affrontare le disuguaglianze in modo olistico, coinvolgendo l'intera comunità nel processo di costruzione di una società più equa e inclusiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività indicate sono previste in tutte le sedi di attuazione sono presenti nella tabella sottostante

1. Titolo attività Laboratori di Orientamento al Lavoro

L'SCU supporterà attivamente gli operatori nell'implementazione di nuove azioni volte al potenziamento dell'integrazione socio-economica dei beneficiari. I volontari potranno contribuire all'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, alla creazione di reti con aziende locali per tirocini formativi, all'affiancamento nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione, e al supporto logistico per la partecipazione a corsi di formazione specifici. L'azione dei volontari mira a facilitare e ampliare le opportunità offerte ai beneficiari per acquisire competenze professionali e inserirsi nel mercato del lavoro, contribuendo così all'aumento del tasso di raggiungimento dell'autonomia abitativa e lavorativa sostenibile nel medio-lungo termine e facilitando così l'inclusione sociale e la riduzione delle disuguaglianze

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Preparazione Materiali Informativi: Raccolta e creazione di guide, schede informative, modelli di curriculum vitae e lettere di presentazione in diverse lingue

- Supporto Logistico: Organizzazione degli spazi per i laboratori, preparazione delle attrezzature necessarie (computer, proiettore, materiali didattici), gestione delle iscrizioni e della partecipazione.
- Ricerca di Risorse Online: Individuare e condividere link utili a piattaforme per la ricerca di lavoro, siti informativi sui diritti dei lavoratori e altre risorse pertinenti.
- Supporto durante i Laboratori: Assistere gli operatori nella conduzione dei laboratori, facilitare le attività pratiche e rispondere alle domande dei partecipanti
- Simulazione di Colloqui di Lavoro: Supporto alla organizzazione delle sessioni pratiche di simulazione di colloqui, fornendo feedback costruttivi ai partecipanti

2. Titolo attività Supporto all'Iscrizione a Corsi di Formazione

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Ricerca di Corsi di Formazione sul Territorio: Effettuare una ricerca sistematica dei corsi di formazione professionale offerti da enti pubblici e privati presenti sul territorio, raccogliendo informazioni su contenuti, durata, costi (se presenti), requisiti di accesso e sedi.
- Valutazione della Pertinenza dei Corsi: Collaborare con gli operatori per valutare la pertinenza dei corsi individuati rispetto agli interessi, alle competenze pregresse e agli obiettivi professionali dei singoli beneficiari.
- Supporto nella Compilazione di Moduli di Iscrizione: Assistere i beneficiari nella compilazione accurata e completa dei moduli di iscrizione ai corsi, sia in formato cartaceo che online, fornendo chiarimenti e supporto per eventuali difficoltà linguistiche o procedurali
- Accompagnamento Logistico: Qualora necessario e possibile, accompagnare fisicamente i beneficiari presso le sedi dei corsi per l'iscrizione, soprattutto nelle fasi iniziali del loro percorso di integrazione o in presenza di difficoltà di mobilità o di comprensione linguistica.

3. Organizzazione di Laboratori Interculturali

Lo SCU affiancherà gli operatori nella creazione e nella promozione di nuove partnership con associazioni locali e nell'organizzazione di iniziative innovative per favorire l'incontro tra beneficiari e la comunità crotonese. I volontari potranno essere coinvolti nell'organizzazione di laboratori interculturali, nell'ideazione e realizzazione di eventi pubblici congiunti, nel supporto a progetti di volontariato condivisi, e nell'accompagnamento dei beneficiari alla partecipazione ad attività culturali e sociali del territorio per creare le condizioni di incontro/confronto/contaminazione atte a ridurre le distanze socio-culturali. L'impegno dei volontari mira a stimolare e facilitare la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita sociale e culturale di Crotone, contribuendo ad aumentare il numero di partecipanti alle iniziative di inclusione e a rafforzare il legame tra i beneficiari e la comunità locale.

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Co- Ideazione e Co-Progettazione dei Laboratori: Sviluppare idee creative per laboratori tematici che valorizzino le diverse culture presenti nel progetto e nella comunità locale, definendo gli obiettivi specifici, i contenuti, la metodologia e i materiali necessari per ogni laboratorio.
- Reperimento di Materiali: Individuare e procurare i materiali necessari per la realizzazione dei laboratori (ingredienti per la cucina, strumenti per l'artigianato, materiale didattico per le lingue, ecc.).
- Facilitazione delle Attività: Condurre o co-condurre i laboratori, creando un ambiente accogliente e partecipativo, facilitando la comunicazione e l'interazione tra i partecipanti e garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Promozione dell'Iniziativa nella Comunità Locale: Diffondere informazioni sui laboratori interculturali attraverso diversi canali (locandine, social media, contatti con associazioni locali, ecc.) al fine di incentivare la partecipazione della comunità e favorire l'incontro con i beneficiari del progetto.

- Coinvolgimento dei Beneficiari: Sollecitare la partecipazione attiva dei beneficiari nella progettazione e conduzione dei laboratori, valorizzando le loro competenze e conoscenze culturali come risorse preziose per lo scambio.
- Documentazione delle Attività: Realizzare materiale fotografico o video per documentare lo svolgimento dei laboratori e condividerlo per promuovere ulteriormente le iniziative interculturali.
- Valutazione dell'Impatto: Raccogliere feedback dai partecipanti per valutare l'efficacia dei laboratori nel promuovere lo scambio culturale e l'inclusione sociale, al fine di migliorare le attività future.

4. Supporto a Progetti di Volontariato Condivisi

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Ricerca di Opportunità di Volontariato: Effettuare una ricerca sistematica delle opportunità di volontariato presenti sul territorio di Crotone, collaborando con le associazioni di volontariato locali e gli enti che promuovono l'impegno civico. Le opportunità saranno selezionate in base alla loro accessibilità, al potenziale di coinvolgimento con la comunità locale e alla possibilità di valorizzare le diverse abilità dei beneficiari.
- Facilitazione della Partecipazione dei Beneficiari: Informare i beneficiari sulle opportunità di volontariato individuate, supportarli nella scelta delle attività più adatte ai loro interessi e capacità, e facilitare la loro adesione fornendo informazioni dettagliate sulle modalità di partecipazione e sugli aspetti logistici.
- Accompagnamento dei Beneficiari: Accompagnare fisicamente i beneficiari alle attività di volontariato, soprattutto nelle fasi iniziali, per favorire la loro integrazione nel gruppo di volontari locali e fornire un supporto pratico e relazionale.
- Monitoraggio dell'Esperienza di Volontariato: Raccogliere feedback dai beneficiari e dalle associazioni ospitanti sull'esperienza di volontariato condiviso, al fine di valutare l'impatto dell'attività in termini di inclusione sociale e di identificare eventuali aree di miglioramento.
- Promozione del Volontariato Condiviso: Documentare e promuovere le esperienze di volontariato condiviso come buone pratiche di inclusione sociale e di impegno civico, al fine di sensibilizzare la comunità locale e incentivare ulteriori collaborazioni.

5. Supporto alle Attività di Genitorialità

Lo SCU Supporterà gli operatori nell'identificazione dei bisogni specifici dei nuclei familiari e nell'implementazione di modifiche ai servizi e ai modelli di accoglienza. I volontari potranno contribuire all'organizzazione di attività di supporto alla genitorialità, all'affiancamento nei percorsi di mediazione familiare, al supporto nelle attività di dopo-scuola e integrazione scolastica per i minori, e alla raccolta di feedback dai nuclei familiari per migliorare la qualità dei servizi offerti. L'azione dei volontari mira a rendere i servizi più rispondenti alle esigenze complesse dei nuclei familiari, contribuendo a migliorare la loro soddisfazione e a favorire un percorso di inclusione familiare più efficace. In particolare per i minori sarà una occasione di riconoscimento e di abbattimento delle disuguaglianze

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Preparazione Materiali Informativi: Collaborare con gli operatori nella raccolta, traduzione (se necessario) e preparazione di materiali informativi chiari e accessibili sui temi della genitorialità nel contesto italiano, sul funzionamento del sistema scolastico (iscrizioni, obblighi, opportunità), e sui servizi per l'infanzia (asili nido, centri per l'infanzia, pediatri, ecc.).
- Supporto Logistico durante gli Incontri: Offrire supporto pratico nell'organizzazione degli incontri e dei laboratori, occupandosi dell'allestimento degli spazi, della predisposizione dei materiali didattici e informativi, della gestione delle presenze e di eventuali necessità logistiche dei partecipanti.

- Eventuale Supporto nella Gestione di Attività Ludico-Ricreative per i Bambini: Qualora previsto durante gli incontri per genitori, fornire supporto agli operatori nella gestione di attività ludico-ricreative semplici e adeguate all'età dei bambini presenti, creando uno spazio accogliente e permettendo ai genitori di partecipare più serenamente alle attività formative.
- Facilitazione della Comunicazione: Se in possesso di competenze linguistiche adeguate, facilitare la comunicazione tra gli operatori e i genitori che potrebbero avere difficoltà con la lingua italiana, contribuendo a creare un ambiente inclusivo e comprensivo.
- Creazione di un Ambiente Accogliente: Aiutare a creare un'atmosfera rilassata e di supporto durante gli incontri, incoraggiando la partecipazione attiva e lo scambio di esperienze tra i genitori.

6. Supporto Scolastico e Integrazione dei Minori

Descrizione approfondita e operativa delle attività del volontario

- Supporto nello Studio: Offrire un aiuto pratico ai minori nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, chiarire dubbi, supportare la comprensione dei concetti e favorire lo sviluppo di un metodo di studio efficace.
- Organizzazione di Attività Ricreative ed Educative: Progettare e realizzare attività ludiche e educative pomeridiane che abbiano come obiettivo principale il miglioramento delle competenze linguistiche in italiano dei minori in un contesto informale e divertente, nonché la promozione dell'interazione e dell'integrazione con i coetanei italiani e di altre nazionalità. Queste attività possono includere giochi di società, laboratori creativi, attività sportive, visione di film in italiano con discussione, ecc.
- Accompagnamento: Accompagnare i minori (previa autorizzazione dei tutori legali e in accordo con gli operatori) a svolgere attività extrascolastiche ritenute importanti per la loro integrazione e il loro sviluppo personale (ad esempio, attività sportive, corsi di musica, laboratori artistici, uscite culturali).
- Creazione di un Ambiente Accogliente: Creare un ambiente sereno, stimolante e inclusivo durante le attività di supporto scolastico e i laboratori, favorendo la partecipazione attiva dei minori e la costruzione di relazioni positive.
- Collaborazione con Operatori e Famiglie: Mantenere un contatto regolare con gli operatori del progetto e, laddove possibile, con le famiglie dei minori per condividere osservazioni, monitorare i progressi e coordinare gli interventi.
- Osservazione e Segnalazione: Osservare attentamente le dinamiche di apprendimento e di interazione sociale dei minori, segnalando agli operatori eventuali difficoltà, bisogni specifici o segnali di disagio.

Promozione dell'Autonomia: Incoraggiare gradualmente l'autonomia dei minori nello svolgimento dei compiti e nella partecipazione alle attività, fornendo un supporto che si riduca progressivamente con l'acquisizione di maggiore sicurezza e competenza

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:**SEDE di Servizio**

Denominazione COOP. AGORA' KROTON - Via Pirandello 4 – 88900 CROTONE

N. posti 2 di cui 1 (GMO)

N. posti 2 (senza vitto e alloggio)

SEDE di Servizio:

Denominazione COOP. AGORA' KROTON - 1° Trav. Via Mario Nicoletta – 88900 CROTONE

N. posti 2 di cui 1 (GMO)

N. posti 2 (senza vitto e alloggio)

SEDE di Servizio:

Denominazione COOP. AGORA' KROTON - Via Mancini snc – 87062 CARIATI (CS)

N. posti 2 di cui 1 (GMO)

N. posti 2 (senza vitto e alloggio)

SEDE di Servizio:

Denominazione COOP. BAOBAB - Via A. Cimarosa 2 – 88900 CROTONE

N. posti 2 di cui 1 (GMO)

N. posti 2 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento.

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti:

- 9 ottobre per le sedi di Crotone;
- 6 novembre per la sede di Cariati (CS)

Si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario: 1.145 ore annue** (gli operatori volontari possono essere impiegati per un min. di 15 ore settimana e un max 40 ore settimana distribuendo comunque le ore in modo uniforme nel corso dell'intero anno di SCU e senza che il monte ore annuo sia superato o terminato in anticipo rispetto alla scadenza naturale del progetto)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NESSUNO

eventuali tirocini formativi

NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciato da ARESFOA SOC.COOPERATIVA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

***N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

LEGACOOP CALABRIA

Località: CATANZARO

Indirizzo e n. civico: Via A. Fares, 78

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Tranche: Due tranche (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

La formazione distribuita durante la prima fase di esperienza del volontario scu permette di ottimizzare l'esperienza in itinere attraverso il concetto prassi – teoria- prassi. Lo stesso ci permette di ottimizzare non solo le competenze date nella formazione ma anche stimolare una piena consapevolezza nel settore nel quale sta operando

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli:

Modulo 1 Accoglienza (modulo trasversale a tutte le sedi)

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 – Il sistema della seconda accoglienza

Durata del modulo: 10 ore (due giornate da 5 ore)

Modulo 4 - I servizi socio - assistenziali

Durata del modulo: 10 ore (due giornate da 5 ore)

Modulo 5 - I servizi alla persona: un lavoro di relazione

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 6 - Anima(tore) di Comunità (modulo trasversale a tutte le sedi)

Durata del modulo: 8 ore (due giorni da 4 ore)

Modulo 7- Dipendenze da sostanze stupefacenti

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 8 – Processi di Integrazione per i beneficiari accolti nei progetti SAI (modulo per la sede di via Mancini e Trav. Nicoletta - Coop. Soc. Agorà Kroton)

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 9 - beneficiari vittime di abuso e maltrattamento della popolazione migrante

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 10 - sofferenza psichiatrica:

Durata del modulo: 6 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EQUITA' E SOSTENIBILITA' SOCIALE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 10 Agenda 2030 del Programma EQUITA' E SOSTENIBILITA' SOCIALE
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
AMBITO C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*